



DUdA - Duca d'Arte
Corridoi d'Arte contemporanea

Marco Ferrari

Y-Bag

quattro borse dell'acqua calda 30x20 cm
tutta l'opera occupa la parete per 1 m
cartapesta polimaterica, preparata con colla, acqua e carta
e... alcune sostanze che l'artista mantiene segrete!

2018

Liceo Amedeo di Savoia Duca d'Aosta, corridoio palestra



L'idea delle borse dell'acqua calda parte dal concetto dadaista di *ready made* (letteralmente: oggetto pronto), cioè la decontestualizzazione di un oggetto di utilizzo quotidiano, che perde così la sua funzione d'uso e diventa opera d'arte. Con questa installazione però l'artista va oltre il *ready made*, infatti non si limita a decontestualizzare l'oggetto ma lo ricrea, lo modella e lo colora. La scelta della borsa dell'acqua calda assume un valore evocativo, infatti Marco Ferrari vuole trasmettere l'idea di calore, contatto e cura, concetti legati all'uso della borsa dell'acqua calda. L'opera è connessa concettualmente al luogo scelto per l'installazione dove è presente un'altra fonte di riscaldamento: un calorifero. Interessante è notare come questi oggetti siano accomunati dall'acqua e dal calore, entrambi principi vitali.

Il titolo *Y-Bag* è in relazione al colore giallo, *yellow*, che nell'opera diventa giallo industriale quindi abbassato nel tono rispetto alla sua tipica vivacità, quasi fosse sporcato con il grigio.

Le borse presentano la scritta Duda, con lettere grafiche in *font* diversi. Questa scritta vuole essere una dedica rivolta al nostro liceo e un dono che rallegri la vista, richiamando così, nuovamente, il concetto di cura.

Biografia

Marco Ferrari nasce a Padova nel 1964. Frequenta il liceo Artistico e poi l'Accademia di Belle Arti a Venezia. Si forma anche fuori dall'Italia a Monaco, alla scuola d'Arte Contemporanea Domagk Atelier. Si interessa al disegno di oggetti d'arredo e alla lavorazione della ceramica. Negli ultimi anni ha lavorato al restauro degli affreschi cinquecenteschi presenti nel palazzo veneziano Corner Mocenigo.